

SPECCHI D'ORIENTE ALL'AQUILA: UN FINE SETTIMANA DEDICATO ALLA DANZA E ALLA MUSICA

10 Dicembre 2025



The poster features a dark, starry background with golden light rays emanating from the center. In the center, four performers are shown: a man on the left playing a violin, a woman in a blue and purple sari, a woman in a red and gold sari, and a man on the right wearing a turban and a decorative vest. Their reflections are visible in a golden, rippling surface at the bottom. The text 'SPECCHI D'ORIENTE' is written in large, golden, serif capital letters. Below it, 'riConoscersi per splendere in scena' is written in a smaller, golden, serif font. The dates '20 -21 dicembre 2025' and the location 'L'Aquila (AQ)' are also in golden, serif font. The names of the performers are written in white, sans-serif font: 'Serena Boselli' and 'Valentina Mahira' above the women, and 'Jamal Ouassini' and 'Ravi Deep Kundan' above the men. In the top left corner, there is a logo for 'MSP ITALIA' with a blue starburst. In the top right corner, there is a logo for 'Sensazione di movimento' with a stylized 'S'.

SPECCHI D'ORIENTE
riConoscersi per splendere in scena
20 -21 dicembre 2025 L'Aquila (AQ)

Serena Boselli
Valentina Mahira
Jamal Ouassini
Ravi Deep Kundan

c/o Sensazione di Movimento - Via On. Giuseppe Saragat 110, L'Aquila
Per info e Prenotazioni : 3293756027 (Midia) / 3492176312 (Mardin)

L'AQUILA - Arriva all'Aquila "Specchi d'Oriente - riConoscersi per splendere in scena", il weekend di danza e musica orientale e indiana promosso dall'A.S.D. Sensazione di Movimento, in programma il 20 e 21 dicembre 2025 presso Movi&dance.

L'iniziativa, aperta a danzatrici, danzatori, musicisti e appassionati, porterà in città maestri di fama internazionale e offrirà un'importante occasione di crescita artistica e culturale per il territorio.

“Specchi d’Oriente” – si legge in una nota – “si presenta come un vero ponte tra culture e linguaggi, in sintonia con il percorso che accompagnerà la città verso L’Aquila Capitale Italiana della Cultura 2026. Un evento che conferma quanto la danza sia non solo disciplina o intrattenimento, ma un’esperienza viva che unisce, apre nuovi orizzonti, crea connessioni per il territorio e contribuisce al fermento culturale della città”.

A sottolineare il valore culturale e formativo dell’iniziativa intervengono Mardin e Midia Nazad, insegnanti e coreografe di Sensazione di Movimento.

“Oggi stiamo assistendo a un interesse crescente per la danza orientale: le iscrizioni ai corsi sono aumentate e si è abbassata anche l’età degli allievi. Per L’Aquila questa è una conquista, un segnale che la città sta accogliendo nuove forme artistiche e nuove modalità di espressione”, spiegano.

Il weekend proporrà un percorso articolato tra danza, musica e culture d’Oriente, con la guida di professionisti di fama internazionale.

Le attività comprenderanno momenti dedicati alla danza orientale contemporanea, alla ricerca espressiva, alla presenza scenica e alle fusioni moderne, grazie all’esperienza dell’atleta Serena Boselli.

Accanto alla danza, ci sarà un approfondimento sulla musica mediorientale e indiana condotto dal maestro Jamal Ouassini: un’occasione di studio teorico e pratico aperta anche ai musicisti che desidereranno portare il proprio strumento, e a chiunque sia interessato a scoprire ritmi, storia e modalità musicali contestualizzate sul piano geografico, storico e politico.

Il percorso continuerà con un focus sulla danza classica araba e sull’estetica del Tarab, guidato da Valentina Mahira, e con l’energia travolgente del Bhangra: Ravi Deep Kundan, in un modulo aperto a tutti, permetterà di avvicinarsi a questa danza popolare indiana fatta di movimento semplice, ritmo, vitalità e spirito di condivisione.

“Queste due giornate – evidenzia Roberta Iannarelli, presidente dell’A.S.D. Sensazione di Movimento L’Aquila – rappresentano un appuntamento prezioso per il nostro territorio. Portare a L’Aquila figure di riferimento internazionale nel campo della danza e della musica mediorientale è un’opportunità straordinaria. È un momento in cui possiamo confrontarci senza la pressione della competizione, creando rete, dialogo e collaborazione”.